

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del Registro – ART. 194, COMMA 1, LETT. E) D.LGS. 267/2000 (TUEL).
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI - AVV. LO MONACO GIUSEPPE.

Data 29/11/2021

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 15,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 6865 del 25 novembre 2021 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta di inizio, a porte chiuse in diretta Facebook e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il Geom. Plumeri Alessandro, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	PLUMERI ALESSANDRO	Presidente	X	
2	IMMORDINO LIBORIO	Vice Presidente	X	
3	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale		X
4	SCARLATA ELIANA	Consigliere Comunale		X
5	CALA' SILVANA	Consigliere Comunale	X	
6	BORDENGA GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
7	GUARINO SALVATORE	Consigliere Comunale		X
8	IMMORDINO IVAN	Consigliere Comunale	X	
9	DILIBERTI CALOGERO MASSIMILIANO	Consigliere Comunale	X	
10	FAVATA RITA	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 10 In carica n. 10 Assenti 03----- Presenti 07

Fra gli assenti sono giustificati i signori;

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott. Daniele Giamporcaro.

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Il Sindaco Immordino Maria Paola, Il Vice Sindaco La Monaca Calogerina, e l'Assessore Nalbone G;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il **PRESIDENTE**, cede la parola al Segretario comunale il quale illustra il punto in esame.

Dopo breve discussione, il **PRESIDENTE** propone al Consiglio di votare il punto in esame con il seguente esito:

Presenti: 7
Favorevoli: 6
Astenuiti: 1 (Favata)

Con n. 6 voti favorevoli e n. 1 astenuto espressi in forma palese

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva la proposta avente ad oggetto “ART. 194, COMMA 1, LETT. E) D.LGS. 267/2000 (TUEL). RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI - AVV. LO MONACO GIUSEPPE”.

A questo punto il Presidente propone al Consiglio di votare l'immediata esecutività con il seguente esito:

Presenti: 7
Favorevoli: 6
Astenuiti: 1 (Favata)

Con n. 6 voti favorevoli e n. 1 astenuto espressi in forma palese

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera l'immediata esecutività.

- segue -



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA I° – AMMINISTRATIVA E LEGALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 DEL 14 NOVEMBRE 2021

**OGGETTO: ART. 194, COMMA 1, LETT. E) D.LGS. 267/2000 (TUEL).
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI -
AVV. LO MONACO GIUSEPPE.**

IL SINDACO

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 19.02.2009 veniva conferito incarico legale all'Avv. Lo Monaco Giuseppe al fine di resistere in giudizio nel ricorso proposto dal Sig. Rapisarda Giuseppe;
- con la predetta Deliberazione di G.C. veniva assegnato al Responsabile di P. O. competente la somma di € 4.000, quale onorario definitivo da corrispondere per l'incarico conferito, specificando che l'onorario fosse determinato *in base ai minimi tariffari professionali vigenti*;
- con Determinazione n. 61 del 28.04.2009, il Resp. di P. O. Area I Amministrativa provvedeva, in esecuzione della citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 20.09.2009 ad impegnare la complessiva somma di € 4.000, prevedendo altresì di liquidare le relative spettanze a causa definita;
- con Determinazione n. 9 del 15.05.2009, il Resp. di P. O. Area I Amministrativa provvedeva alla liquidazione, a titolo di acconto, della fattura n. 16 del 01.04.2009, per un importo di € 1.000;
- la controversia Comune di Villalba c/ Rapisarda Giuseppe, iscritta al n. 393/09 innanzi al T.A.R. Sicilia, Palermo veniva definita con Decreto di perenzione n. 1970 del 29.11.2016;

ATTESO che:

- l'Avv. Lo Monaco Giuseppe trasmetteva nota ns prot. n. 770 del 19.02.2020, con la quale, per l'attività defensionale svolta in merito alla causa in parola, inviava parcella professionale, redatta in base *a parametri legali medi* di cui al D.M. n. 55/2014, per una somma complessiva pari ad € 11.059,51, al lordo della R.A. nella misura del 20% e già detratto l'acconto di € 1.000 liquidato per effetto della citata Determinazione n. 9 del 15.05.2009;
- con nota ns prot. n. 842 del 21.02.2020, il Segretario Comunale, in qualità di Resp. di P. O. Area I Amministrativa, riscontrava la nota del legale, evidenziando che - esaminati gli atti di Ufficio - residuava ancora, a saldo dell'incarico conferito, la somma di € 3.000;
- con nota ns prot. n. 1020 del 05.03.2020, l'Avv. Lo Monaco Giuseppe evidenziava che nessun effetto giuridico sulla propria sfera giuridico-patrimoniale potessero assumere la Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 19.02.2009 e la Determinazione del Resp. di P. O. Area I Amministrativa n. 61 del 28.04.2009 e che il compenso di € 4.000 non fosse stato pattuito con lui;
- con nota ns prot. n. 1140 del 10.03.2020, il Segretario Comunale, in qualità di Resp. di P. O. Area I Amministrativa, confermava che a saldo dell'incarico conferito, residuava la somma di € 3.000, determinato *in base ai minimi tariffari professionali vigenti*, evidenziando che il legale non avesse contestato la Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 19.02.2009 relativamente ai termini del compenso stabilito (€ 4.000) e sottolineando come l'avvocato, con nota ns prot. n. 1432 del 01.04.2009 comunicava all'Ente di essersi costituito in giudizio nel suo interesse, richiedendo al contempo un acconto di € 1.000 sulla parcella finale, senza però nulla rilevare e/o eccepire circa l'ammontare complessivo e definitivo dell'onorario per come definito con la suddetta Deliberazione di G. C., il cui contenuto era pacificamente di sua conoscenza. Veniva, pertanto, contestata la parcella professionale, invero redatta dal legale in base *a parametri legali medi*;
- con nota ns prot. n. 1192 del 11.03.2020, l'Avv. Lo Monaco Giuseppe rimaneva fermo sulla propria posizione, confermando la parcella professionale pari ad € 11.059,51;
- con nota ns prot. n. 1562 del 07.04.2020, l'Avv. Lo Monaco Giuseppe, a seguito di corrispondenza con il Sindaco, rideterminava, definitivamente, le competenze spettanti a saldo

per l'incarico di cui in premessa in € 8.500, comprensivi degli oneri di legge, rinunciando ad ogni ulteriore pretesa per interessi e quant'altro;

PRESO ATTO che, in assenza di predefiniti e precisi criteri di determinazione dei compensi spettanti ai professionisti incaricati, si tratta di convenire con gli stessi tali criteri, restando nell'ambito stabilito dalle tariffe professionali vigenti;

RAVVISATA l'opportunità di definire transattivamente la vicenda fissando in € 8.500 l'importo complessivo da corrispondere a saldo al legale per l'incarico conferito;

DATO ATTO che la differenza tra l'impegno di spesa assunto inizialmente e la somma definitiva da pagare, ad operazione conclusa, pari ad € 5.500, si configura come debito fuori bilancio così come affermato dalla Corte dei Conti – Regione Veneto, con il parere n. 7 del 26/03/2008, e dalla deliberazione n. 55/2013 della Corte dei Conti – Regione Liguria;

DATO ATTO che la Corte dei Conti Lombardia, sia in sede di esercizio delle funzioni di controllo sulla sana gestione finanziaria degli enti locali (Lombardia/322/2012/PRSE) sia in sede consultiva (Lombardia/441/2012/PAR del 23 ottobre 2012), ha già avuto modo di affermare che *"il riconoscimento degli oneri spettanti ad un legale per l'attività svolta a favore dell'ente rientra nel novero delle acquisizioni di servizi per i quali in astratto può essere attivata legittimamente la procedura prevista dalla lettera e) dell'art. 194 D.lgs 267/2000"*;

DATO ATTO che:

- a) tutti i provvedimenti che comportano spesa devono essere adottati previa assunzione del relativo impegno contabile e dell'attestazione della relativa copertura finanziaria, in base all'articolo 191 del Tuel, compresi i provvedimenti con i quali il Comune conferisce incarico legale a un avvocato per la tutela delle ragioni dell'Ente;
- b) nel caso di assunzione di obbligazioni giuridiche nei confronti di terzi, il rispetto delle procedure previste, in particolare, dagli articoli 182, 185 e 191 del Tuel garantisce il soddisfacimento dell'obbligo della copertura finanziaria degli atti da cui derivano impegni di spesa, e consente di evitare la formazione di debiti originati in sede extracontabile;
- c) qualora vengano assunte obbligazioni giuridiche al di fuori della descritta procedura ordinaria, l'ordinamento giuscontabile prevede la possibilità di ricondurle nella contabilità ordinaria dell'Ente, purché si tratti di obbligazioni rientranti nelle fattispecie dettagliatamente elencate nell'articolo 191 del Tuel e sempreché venga adottato un atto di riconoscimento del debito da parte dell'organo consiliare;

DATO ATTO che il procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio è lo strumento giuridico per riportare un'obbligazione giuridicamente perfezionata ed esistente, all'interno della sfera patrimoniale dell'ente, ricongiungendo debito e volontà amministrativa sul piano dell'adempimento; si tratta di un procedimento diretto a consentire al Consiglio di vagliare la legittimità del titolo medesimo (in termini di "pertinenza", cioè inerenza alle competenze di legge attribuite all'ente, e di "continenza", vale a dire, di esercizio delle stesse in modo conforme all'ordinamento) e di sussistenza/reperimento dei mezzi di copertura (procedura ex art. 194 Tuel). La funzione di tale procedura è quella di consentire a debiti sorti al di fuori della legittima procedura di spesa e di stanziamento di rientrare nella contabilità dell'ente (Sez. contr. Lombardia, parere n. 339 del 22/07/2013);

EVIDENZIATO che il riconoscimento del debito è di competenza del Consiglio Comunale, il cui vaglio è finalizzato all'esame della legittimità dell'obbligazione insorta in modo anomalo e/o patologico, così da poterla ricondurre nell'alveo del sistema bilancio dell'ente, con contestuale verifica che ciò non si traduca nel pregiudizio degli equilibri di bilancio (Sez. contr. Veneto, parere n. 347 del 19/08/2011);

PRECISATO che la funzione della delibera del Consiglio comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio prevista dall'art. 194 Tuel è complessa poiché è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate da detta norma e, quindi, a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando anche le risorse necessarie per farvi fronte, nonché ad accertare le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di mettere in luce eventuali responsabilità (Sez. contr. Lombardia, parere n. 522 del 28/04/2010);

RILEVATO che la procedura per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio stabilita dal Tuel deve essere adottata dagli Enti locali tutte le volte che insorga un'obbligazione non prevista all'interno del bilancio di previsione dell'ente (Sez. giurisd. Marche, sentenza n. 2 del 14/01/2013);

DATO ATTO che dalla prestazione professionale in argomento è derivata utilità e arricchimento per l'ente in quanto lo stesso è stato posto nelle condizioni di agire e/o resistere in giudizio per rappresentare e sostenere le proprie ragioni;

RITENUTO necessario sottoporre al Consiglio Comunale la valutazione circa il riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, in considerazione di quanto indicato in premessa, per un importo complessivo di € 5.500 - atteso che i restanti 3.000 euro trovano regolare impegno nella Determinazione n. 61 del 28.04.2009 - e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al suo ripiano;

VERIFICATO, alla luce delle vigenti norme, che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis;
- mediante l'utilizzo di quote vincolate dell'avanzo di amministrazione per le finalità in argomento;
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000:
 - a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 30 settembre in sede di riequilibrio;
 - b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati;

ANALIZZATE le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare il debito fuori bilancio con imputazione al cap. 570.4 "Onorari e spese di causa" del bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 21.09.2021 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e della nota integrativa";

VERIFICATO che il riconoscimento del debito fuori bilancio in parola non determina un pregiudizio agli equilibri di bilancio;

RITENUTO di provvedere in merito;

RICHIAMATA la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto ai sensi e per gli effetti di cui all'art.42 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

RILEVATO che sul presente atto deve essere acquisito il parere da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, gli artt. 193 e 194;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10/1991, le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;

DI DEFINIRE transattivamente la vicenda, fissando in €. 8.500 l'importo complessivo da corrispondere a saldo al legale per l'incarico conferito;

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di 5.500 - stante che i restanti 3.000 euro trovano regolare impegno nella Determinazione n. 61 del 28.04.2009 - in favore dell' Avv. Lo Monaco Giuseppe, per l'attività defensionale svolta e sopra esplicitata;

DI AUTORIZZARE il Responsabile di P.O. Area I Amministrativa alla stipula dell'atto convenzionale avente natura transattiva, nella misura e alle condizioni indicate in premessa e secondo lo schema allegato;

DI DARE ATTO che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

DI PROVVEDERE al finanziamento del debito fuori bilancio in parola, per l'importo complessivo di € 5.500 mediante imputazione al cap. 570.1 "Onorari e spese di causa" del bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021;

DI DARE ATTO che:

- il riconoscimento del debito in parola non determina un pregiudizio agli equilibri di bilancio;
- la liquidazione della spesa avverrà con apposito provvedimento ad intervenuta esecutività della presente deliberazione;
- con il presente provvedimento non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge o derivanti da indebitamento;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile di P.O. Area I per l'adozione degli atti conseguenti;

DI TRASMETTERE, altresì, il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991. -

IL SINDACO

Rag. Maria Paola Immordino

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: "ART. 194, COMMA 1, LETT. E) D.LGS. 267/2000 (TUEL). RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI - AVV. LO MONACO GIUSEPPE." ed è stata predisposta dall'Area I

I

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 14/11/2021

Il Responsabile dell'Area I°
(Dott. Daniele Giamporcaro)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, li 18/11/2021

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.T.C. (Dott. Giocchino Di Baudo)

C.C. n.35 del 29/11/2021
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Geom. Alessandro Plumeri

Il Segretario Comunale
F.to. Dott.Daniele Giamporcaro

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to. Dott.Daniele Giamporcaro

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al
_____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to. Dott.Daniele Giamporcaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to. Dott.Daniele Giamporcaro
